

No al Ponte, Sì alla sicurezza dei Messinesi!

"Di fronte a tutti i pericoli, di fronte a tutte le minacce, le aggressioni, i blocchi, i sabotaggi, tutti i frazionisti, tutti i poteri che cercano di frenarci, dobbiamo dimostrare, una volta di più, la capacità del popolo di costruire la propria storia".

Ai fiumi di slogan e bugie dei soliti ultras del ponte, si aggiunge il comportamento scandaloso di una destra cittadina che dimostra tutta la sua inadeguatezza e subalternità: il governo "amico" di Buzzanca e Ricevuto non ha dato un solo euro per far fronte al dissesto ambientale, bocciando persino un primo stanziamento di 100 mln per gli alluvionati, ma, il giorno dopo la tragedia, ha accelerato come un treno sulla costruzione della mega opera!

Già solo questo è sufficiente per opporci alla costruzione del ponte con tutte le nostre forze. Non ci serve altro per capire che siamo di fronte ad una gigantesca speculazione, a danno dell'ambiente, dei messinesi e dei contribuenti tutti; una cattedrale nel deserto (produttivo, ambientale e sociale) in cui viviamo, che gonfierà i profitti dei grandi costruttori ma peggiorerà ulteriormente la qualità della nostra vita.

A questi signori non importa NULLA di Messina e della Sicilia, che hanno sempre trattato come un loro feudo privato, terra di conquista da depredare e spartirsi con la "borghesia mafiosa". Ora che i siciliani possono vedere con i loro occhi dove va a finire quell'80% di consensi che ci rende più sudditi che

cittadini, pensiamo che sia giunto il momento di tirare fuori quell'orgoglio e quella combattività che i nostri antenati ci hanno insegnato in decenni di lotte bracciantili e occupazioni di terre.

Il tempo dei favori e dell'elemosina è finito. Non c'è più alcun favore da chiedere, non c'è più niente da elemosinare: non ci resta altro che lottare!

Sappiamo che manifestare è utile ma non sempre è sufficiente per vincere una battaglia. Occorre costruire dal basso un movimento cittadino che unisca tutte le vertenze del territorio (dalla difesa del lavoro a quella dell'ambiente) e imponga la sua agenda politica a tutti quei politicanti screditati che andrebbero licenziati per giusta causa!

Lottiamo affinché i soldi che Berlusconi e Ciucci ci vogliono rubare vengano utilizzati per la messa in sicurezza del territorio, per il potenziamento dell'area dello Stretto, per ferrovie e autostrade, scuole ed ospedali:

ABBIAMO BISOGNO DI PICCOLE OPERE, NON DI MEGA TRUFFE!

**Martedì 1 Dicembre ore 18 via Circuito - Torre Faro
Corteo contro il Ponte sullo Stretto e
per la messa in sicurezza del territorio!**



**Circolo "P. Impastato" - Messina
Via S. Paolo dei Disciplinanti, 37 Tel.: 090/44236 - 329/6757022
e-mail: gcmessina@hotmail.it**